

CITTÀ DI CORLEONE

PROVINCIA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 80

DEL 10/092014

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC).

L'anno duemilaquattordici e questo giorno dieci del mese di settembre alle ore 10:30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 08/09/2014, n° 298, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente.

Presiede la seduta il Presidente Stefano GAMBINO.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 16 e sono assenti sebbene invitati n° 04 come segue: (Consiglieri presenti all'inizio della trattazione dell'argomento).

N° D'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.	N° d'ord.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
1	Bruno Maurizio	X		11	Macaluso Vincenzo	X	
2	Cancemi Angelo		X	12	Nicosia Giuseppe	X	
3	Cardella Giuseppe		X	13	Paternostro Placido	X	
4	Di Miceli Calogero	X		14	Piazza Francesco	X	
5	Gambino Benedetto	X		15	Schillaci Salvatore		X
6	Gambino Stefano	X		16	Scianni Roberto	X	
7	Giarratana Mario		X	17	Siragusa Pio	X	
8	Labruzzo Vincenzo	X		18	Sorisi Salvatore	X	
9	Lanza Mario Salvatore	X		19	Verga Vincenzo	X	
10	Lupo Gaetano	X		20	Vintaloro Carlo	X	

Scrutatori: SORISI - NICOSIA - SIRAGUSA.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Salvatore PIGNATELLO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett.i della L.R. 48/91 e dell'art. 49 del D. Lgs n° 267/00, i pareri:
del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

DELIBERA N.80

Presenti: Bruno - Di Miceli - Gambino B. - Gambino S - Labruzzo – Lanza – Lupo - Macaluso – Nicosia – Paternostro – Piazza - Scianni – Siragusa – Sorisi - Verga - Vintaloro.

Assenti: Cardella -. Cangemi – Schillaci e Giarratana.

Il Presidente del Consiglio Comunale constatata la presenza del numero legale (16/20), dichiara aperta la trattazione del II punto all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Presidente Gambino Stefano.

Partecipa il Segretario Avv. Salvatore Pignatello.

Partecipa il Sindaco Savona.

Partecipano gli assessori Barbaro - Lanza - Macaluso - Scianni.

Si dà atto che gli scrutatori sono i consiglieri: Sorisi – Nicosia e Siragusa.

Il Presidente del Consiglio Comunale,

Relaziona l'assessore Barbaro. L'analisi fatta dal consigliere Siracusa in merito all'urgenza era sostanzialmente riferita al secondo punto piuttosto che al primo. Alla domanda sul perché non si sia pensato prima risponde che degli 82 comuni della provincia di Palermo solo Polizzi Generosa e Carini hanno già approvato per tempo il regolamento. Continua asserendo che è facile fare comizi e dire di non pagare le tasse, ma la realtà finanziaria di questo ente è ben diversa rispetto al 2004. I trasferimenti allora erano più di 6 milioni di euro pari al 77 per cento dell'incidenza in entrata. Oggi abbiamo trasferimenti soltanto per 3 milioni di euro ed entrate tributarie per più di 6 milioni contro poco più di un milione di 10 anni fa.

A questo punto il Presidente dà lettura del parere della Commissione V del giorno 8 settembre 2014. Ultimata la lettura il presidente continua leggendo il parere dei revisori dei conti arguisce che non essendo in alcun modo fatto riferimento alla necessità che la delibera di Giunta dovesse precedere di 20 giorni identica deliberazione di Consiglio Comunale si è superata la questione rilevata con il parere numero 69. Il presidente dato atto della produzione per il presente punto di una serie di emendamenti a norma del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale dopo aver consultato anche il segretario generale ritiene e comunica che soltanto se il consiglio comunale dovesse autorizzare la discussione relativa sia possibile trattare i medesimi emendamenti. Evidentemente per l'autorizzazione della discussione dell'emendamento si presume necessaria una preventiva votazione. Lamenta che tale previsione limiti fortemente l'esercizio della espressione e del mandato politico dei singoli consiglieri pertanto si ripropone di rivisitare il testo degli articoli 11 e 12 di cui in questa seduta garantirà l'osservanza.

Pertanto il presidente comunica che per ogni emendamento presentato sul punto in trattazione verrà sottoposta al Consiglio apposita proposta di autorizzazione della discussione relativa. Interviene il consigliere Vintaloro il quale rileva che facendo parte della maggioranza non ha difficoltà a dar ragione al Presidente ma non condivide la scelta di dare lettura dei singoli emendamenti. Ritiene che la stessa sia superflua e che un'eventuale cedimento possa accadere solo a titolo di mera cortesia. Il consigliere Paternostro ottenuta la parola dichiara eclatante la posizione di Vintaloro; infatti la norma regolamentare deve essere interpretata anche e soprattutto secondo buon senso.

Il consigliere Scianni ricorda all'aula che democrazia significa soprattutto rispetto delle regole e dichiara di voler espressamente registrare a verbale che non si sente garantito dal Presidente del consiglio comunale. Il Presidente del Consiglio confuta l'assunto del consigliere Scianni ribadendo che per una cosciente autorizzazione alla discussione non può prescindere dalla conoscenza e lettura del testo dell'emendamento.

Il consigliere Siracusa a proposito della interpretazione rigorosa del dettato regolamentare dichiara di voler avere lettura e votazione articolo per articolo dell'intero testo regolamentare di cui alla proposta oggetto di trattazione.

Il consigliere Paternostro non condivide il parere del segretario sull'interpretazione data dallo stesso agli articoli 11 e 12 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale; auspica che il Consiglio responsabilmente autorizzi o meno la discussione dei singoli emendamenti inerenti il punto in trattazione soltanto sulla base del merito degli stessi e non su supposizioni precostituite o preconcepite.

Il Presidente del consiglio comunale ha modo di rilevare che l'assenza dei Revisori dei Conti nella presente seduta integri un fatto grave ma è altrettanto grave che l'aula non dimostri il segnale di grande apertura dimostrato dalla Presidenza del Consiglio comunale.

Il consigliere Siracusa condanna la relazione a supporto del punto all'ordine del giorno da parte dell'assessore al ramo in quanto troppo lacunosa; in merito alla trattazione dell'articolo 1 dichiara che la politica tributaria dell'amministrazione comunale è assolutamente incoerente con i proclami fatti in sede di insediamento della nuova giunta.

Il consigliere Lupo chiede al Presidente se non abbia e perché ancora pensato di dimettersi.

A tale domanda il Presidente del Consiglio Comunale risponde chiedendo al consigliere Lupo in che termini tale domanda o riflessione possa considerarsi pertinente rispetto al punto in trattazione. La domanda, continua, doveva farla a se stesso e evidenziando al contempo l'atteggiamento arrogante del consigliere e l'opportunità che questi rivolga la medesima domanda al suo sindaco invita il consigliere Lupo ad esplicitare meglio il senso del suo intervento. Il consigliere Bruno ottenuta la parola precisa che il suo intervento è dettato dalla considerazione che dopo più di due ore di discussione la presidenza non ha per niente accolto l'invito dell'aula velocizzare le operazioni; ciò viene letto soltanto quale fatto di ostruzionismo dei confronti dell'amministrazione comunale.

Continua asserendo che il Presidente alimenti polemiche sterili e non costruttive per questa città non agevolando ha fatto i lavori d'aula ma peggiorandoli; conclude invitandolo a denunciare, qualora lo ritenga, i casi di effettiva incompatibilità. Il Presidente dichiara di non accettare consigli da chi ha brillato in aula soltanto per assenza o mutismo; l'addebito è assolutamente infondato, la verità è che dopo soltanto 5 minuti di colloquio con il segretario aveva risolto una situazione che invece viene protratta ingiustificatamente per più di due ore da argomentazioni inutili svolte da questo o quel consigliere. Invita il consigliere Lupo a formalizzare mozione di sfiducia nei confronti del Presidente.

Il consigliere Scianni ottenuta la parola dichiara di non poter sentire ed accettare la critica del consigliere Siragusa all'operato di questa amministrazione comunale soprattutto in considerazione del fatto che quando era lui assessore per più di vent'anni non ha mai ottenuto risultati considerevoli.

Il consigliere Siragusa chiede di intervenire per fatto personale e ricorda all'aula che per nel periodo in cui ha svolto le funzioni di assessore il comune di Corleone è riuscito ad essere individuato quale comune pilota nell'ambito di progetti per osservare le buone prassi amministrative. Consiglia al consigliere Vintaloro di accertarsi dello stato di salute del consigliere Scianni perché, continua, evidentemente vive un disagio spazio temporale.

Il consigliere Scianni invita il consigliere Siragusa a fare altrettanto perché dimostra di aver ben altri disagi.

Il Presidente ultimati interventi pone ai voti l'articolo 1 del regolamento:

Presenti 16 - 11 Favorevoli (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro) - 5 contrari (Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Siragusa, Piazza Paternostro)

Il Consiglio approva.

Il Presidente a norma di regolamento determina di riconoscere dopo ampio dibattito in aula 5 minuti per dichiarazione di voto e successivi 3 minuti per seconda eventuale replica per ciascun articolo in trattazione

Il Presidente pone in votazione l'articolo 2.

Il consigliere Siracusa si dichiara contrario perché dal testo ritiene evidente che non ci siano motivi di urgenza per la trattazione di questo punto. Interviene su disposizione del Presidente una ulteriore sospensione per 5 minuti. Alle ore 16 e 10 alla riapertura ripresa dei lavori sono presenti i consiglieri Bruno, Di Miceli, Gambino Stefano, Labruzzo, Lanza, Lupo, Macaluso, Nicosia, Paternostro, Piazza, Scianni, Sorisi, Vintaloro. Risultano assenti Cangemi, Cardella, Gambino Benedetto, Giarratana, Siragusa, Verga.

Il Presidente del consiglio comunale pertanto dispone la sostituzione nelle funzioni di scrutatore del consigliere Siragusa con il consigliere Piazza. A questo punto rientrano in aula i consiglieri Verga Siragusa e Gambino Benedetto.

Il Presidente chiede all'aula se in autotutela non sia il caso di procedere alla ripetizione del voto atteso che nonostante effettivamente gli scrutatori non lo abbiano rilevato si è verificata la temporanea assenza durante le operazioni di voto del terzo scrutatore; che si sia verificata effettivamente una situazione di incertezza ed eccessiva confusione durante le operazioni di voto sull'articolo 2 chiede tuttavia prima di assumere una decisione all'intera aula se vi sia unanime condivisione degli intenzione di procedere a ripetizione del voto. L'aula unanimemente condivide la decisione del presidente di ripetere in autotutela la votazione dell'articolo 2 previo annullamento della precedente che pertanto non si dà per definitiva e viene non considerata sull'articolo 2. indetta votazione:

Presenti 16 - 11 Favorevoli (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni – Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro) - 5 contrari (Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Siragusa, Piazza Paternostro)

Il Consiglio approva.

Sull' articolo 3 il consigliere Siracusa si dichiara contrario perché le scadenze previste non sono compatibili con quelle di legge.

Il Presidente indice votazione:

Presenti 16 - 11 Favorevoli (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni – Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro) - 5 contrari (Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Siragusa, Piazza Paternostro)

Il Consiglio approva.

Articolo 4

Si apre la trattazione con il consigliere Siragusa che chiede di poter intervenire per dichiararsi contrario perché non si prevede che l'ufficio non venga incontro alle esigenze del contribuente predisponendo il relativo bollettino di pagamento.

Il consigliere Paternostro ottenuta la parola chiede se ci sia un motivo preciso per non prevedere questa opportunità in favore dei contribuenti e perché non si prevedano altresì le stesse modalità di pagamento della tari anche per la Imu e Tasi.

Il Presidente del Consiglio Comunale rileva che a norma del regolamento la proposta consisterebbe comunque in un emendamento che comporta comunque quanto già detto prima ai sensi degli articoli 11 e 12 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

Il consigliere Paternostro in considerazione di quanto appena dichiarato dalla presidenza definisce frustrante sapere che tutti gli emendamenti hanno un unico destino; conclude che non ha senso che si continui a dibattere senza prospettive.

Il Presidente del consiglio comunale ribadisce che la verità è una sola: l'effettiva assenza dei Revisori dei Conti comporta l'impossibilità anche volendolo l'aula di acquisire i prescritti pareri e pronunciarsi sugli stessi emendamenti.

Alle ore 17 la seduta viene sospesa ulteriormente per 15 minuti.

Alla ripresa dei lavori sono presenti Bruno, Di Miceli, Gambino Stefano, Labruzzo, Lanza, Lupo, Macaluso, Nicosia, Piazza, Scianni, Siragusa, Sorisi, Verga Vintaloro. Risultano assenti Cangemi, Cardella, Gambino Benedetto, Giarratana, Paternostro, Schillaci.

Il Presidente indice pertanto votazione sull'articolo 4:

Presenti 14 - 11 Favorevoli (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni – Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro) - 5 contrari (Gambino Stefano, Piazza, Siragusa).

Il Consiglio approva.

Sull' articolo 5 il consigliere Siragusa chiede se sia possibile stabilire per Tari e Tasi 2 distinte rate per l'anno 2014 magari a novembre e dicembre.

Il presidente ribadisce ancora una volta quanto già ampiamente sostenuto e dibattuto sulla natura e gli effetti della proposta di emendamenti.

Il ragioniere Termine rileva che non è nel regolamento opportuno prevedere specifiche scadenze. Entrano il consigliere Paternostro e Gambino Benedetto mentre esce il Presidente del Consiglio Gambino Stefano.

votazione articolo 5:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Benedetto, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Rientra il presidente Gambino Stefano che indice trattazione e votazione per l'articolo 6:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Articolo 7

Il ragioniere Termine esplicita che il testo dell'articolo è pedissequamente riproposizione della norma di legge prevista in materia.

Il Presidente del consiglio comunale rileva che i revisori sembrano, in merito agli articoli 7 e 9 del regolamento, avere cambiato parere rispetto a quanto precedentemente rilevato in merito alle famose deliberazioni di Giunta Comunale numero 266 e 267; anticipa pertanto che il proprio voto sarà proprio per tali ragioni non favorevole. Ritiene, altresì, opportuno ancora una volta che tale deliberazione venga inviata alla Procura della Repubblica; segnala inoltre la necessità che qualora i revisori dei conti abbiano effettivamente cambiato idea ne diano evidenza in una formale comunicazione alla presidenza del Consiglio e alle istituzioni comunali tutte.

Il presidente del consiglio comunale pertanto indice votazione sull' articolo 7:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Articolo 8

Non essendoci interventi viene indetta votazione:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Articolo 9

Il presidente del Consiglio Comunale registra una evidente discordanza di parere del Collegio dei Revisori dei Conti rispetto a quanto rilevato precedentemente in merito alle deliberazioni di Giunta Comunale numero 266 e numero 267; i revisori - continua - non hanno fatto alcun riferimento nel loro parere incondizionatamente favorevole alle refluenze che detto articolo avrebbe sulla situazione di affidamento alla ditta concessionaria ai sensi della deliberazione 267; ritiene che non appena l'atto in trattazione verrà consolidato debbano essere richiesti chiarimenti al collegio dei revisori.

Il consigliere Siracusa espone emendamento chiarendo la ragione dello stesso nelle osservazioni mosse proprio dal collegio; si augura ci sia stata una mera svista e rileva che effettivamente il parere favorevole e rammenta che il consiglio comunale aveva approvato già una mozione affinché la deliberazione 266 267 venisse revocata dalla giunta comunale; conclude asserendo che coloro che voteranno favorevole a tale articolo andranno contro alla stessa mozione di cui sopra.

Il segretario generale interviene solo per rilevare che il testo dell'articolo 9 ripercorre pedissequamente la previsione dell'articolo 1 comma 691 della legge 27 dicembre del 2013.

Il consigliere Piazza ritiene che il consiglio comunale in tale circostanza e per questa votazione debba dimostrare la propria coerenza e unità rispetto a quanto precedentemente deliberato in

merito alla mozione sulla revoca delle deliberazioni 266 267; ritiene che il Consiglio debba pronunciarsi rigorosamente in senso contrario all'approvazione dell'articolo 9.

A questo punto il Presidente indice votazione su l'autorizzazione alla discussione dell'emendamento:

Presenti 16 - favorevoli 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Ultimata la prima votazione il consigliere Siracusa chiede di poter ottenere la parola per rivolgere al ragioniere Termine la domanda se sia stato o meno sottoscritto il contratto con la ditta aggiudicataria della gara indetta da Asmell.

Il ragioniere Termine comunica che esiste esclusivamente l'ordinativo contrattuale ma che non è mai stato ancora sottoscritto l'atto di regolamentazione del servizio.

Il presidente indice votazione sull'articolo 9:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Il presidente indice direttamente votazione sull'articolo 10:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Il presidente indice direttamente votazione sull'articolo 11:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Il presidente indice direttamente votazione sull'articolo 12:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Sull'articolo 13 il consigliere Siracusa, ottenuta la parola, chiede quali siano le categorie catastali A1, A8, A9.

Viene data risposta dal ragioniere Termine il quale dichiara che trattasi di varire tipologie di abitazioni di lusso peraltro non presenti a Corleone.

Il Presidente indice votazione sull'articolo 13:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Il Presidente indice direttamente votazione sull'articolo 14:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Il Presidente indice direttamente votazione sull'articolo 15:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Sull'articolo 16 Il presidente rileva che è stato proposto un emendamento.

Indice votazione per l'autorizzazione alla discussione:

Presenti 16 - favorevoli 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).
Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 16:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 17:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 18:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 19:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 20:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 21:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 22:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 23:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 24:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 25:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 26:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 27:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).
Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 28:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 43:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Sull'articolo 44 Il presidente rileva che è stato proposto un emendamento su cui relazione il consigliere Paternostro che rileva dispiacere per l'insensibilità dell'amministrazione comunale.

Indice votazione per l'autorizzazione alla discussione:

Presenti 16 - favorevoli 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 44:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 45 in merito al quale il Consigliere Siragusa denuncia che le procedure impediscono al Consiglio Comunale di portare avanti un dibattito effettivamente costruttivo per la città

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 46:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 47:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 48:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 49:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 50:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 51:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 52:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 53:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 54:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 55:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 56:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 57:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

(alle ore 19:00 entra Cardella: presenti 17)

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 58:

Presenti 17 - favorevoli 11 - contrari 6 (Cardella, Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 59:

Presenti 17 - favorevoli 11 - contrari 6 (Cardella, Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 60:

Presenti 17 - favorevoli 11 - contrari 6 (Cardella, Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva ed esce Cardella.

Sull'articolo 61 Il presidente rileva che è stato proposto un emendamento su cui relaziona il consigliere Paternostro che rileva che alla base di detta proposta sta la considerazione che non sempre la presenza di arredo sia indice di abitazione in un immobile.

Indice votazione per l'autorizzazione alla discussione:

Presenti 16 - favorevoli 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 61:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 62:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Sull'articolo 63 Il presidente rileva che è stato proposto un emendamento.

Indice votazione per l'autorizzazione alla discussione:

Presenti 16 - favorevoli 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 63:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 64:

Presenti 16 - favorevoli 11 - contrari 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Sull'articolo 65 il Presidente dà atto della proposizione di un emendamento sul quale relaziona il consigliere Siracusa che rileva che esistono due fattispecie di cui alle lettere a) e c) che sembrano essere state create ad *personam*. Invita i consiglieri che sono interessati sul punto ad astenersi e, qualora ci fossero persone interessate a strutture sanitarie private, a fare altrettanto. Si dichiara stufo di veder giocare la politica con le tasche dei cittadini di Corleone. In caso di approvazione di tale articolo chiede di inoltrare gli atti alla Procura della Repubblica per verificare l'eventuale caso di dichiarazione mendace.

Il consigliere Scianni, rivendicando senso di responsabilità per ogni decisione politica assunta dal proprio gruppo di appartenenza, chiede al presidente una sospensione per approfondimenti.

Il consigliere Paternostro in proposito asserisce che la richiesta di sospensione probabilmente può sortire qualche effetto positivo solo se consentirà un reale confronto. In merito a questa fattispecie prevista sia dall'ipotesi sub a) sia dall'ipotesi sub c) l'impressione è che si possa attribuire un preciso nome e cognome. Invita pertanto alla massima attenzione e prudenza l'intera aula.

Il presidente del consiglio comunale si dichiara certo che il responsabile della settore che ha redatto la proposta non abbia in alcun modo subito condizionamenti ma si auspica altrettanto che venga individuato il preciso riferimento normativo.

Sulla sospensione per 5 minuti il Consiglio approva all'unanimità alle ore 19:40.

Ripresi i lavori alle 19:50 parla il dottor Termine per sostenere che per i locali in cui si producono i rifiuti speciali tutte le ditte, come noto, sono tenute a stipulare specifici contratti per lo smaltimento dei rifiuti speciali. Per tutte le rimanenti aree, continua, in cui non si producono rifiuti speciali, le stesse sono soggette al tributo.

Il consigliere Siracusa ritiene evidente che non ci sia alcun riferimento normativo. Risulta eccessivamente forzata la totale esenzione.

Il consigliere Paternostro asserisce che l'articolo in questione è scritto quantomeno in maniera ambigua. Approvato così l'articolo, si potrà interpretare in modo che se una struttura produca in minima parte della propria superficie un rifiuto speciale la stessa possa ambire a che tutta la struttura sia esente. Si augura che si sia trattato solo di superficialità in buona fede mentre propone contestualmente di emendare l'articolo.

Il Consigliere Labruzzo interviene per chiedere espressamente al ragioniere Termine quale fosse il dettato normativo in merito alla Tarsu di circa 7 anni fa.

Il ragionier Termine risponde che la previsione è identica.

Il Consigliere Labruzzo ritiene altresì che il consigliere Siracusa abbia leso più volte la sua dignità personale ed anticipa che proprio questa considerazione è alla base della propria decisione di sporgere querela nei confronti dello stesso consigliere.

Il consigliere Siracusa rileva che ovviamente il consigliere Labruzzo sia assolutamente libero di fare ciò che ritenga più opportuno.

Su emendamento il presidente indice votazione per la relativa autorizzazione.

Presenti 16 - favorevoli 5 (Piazza, Gambino Benedetto, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 65 mentre esce il consigliere Gambino B.:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 66:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 67:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 68:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 69:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 70:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 71:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 72:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 73:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 74:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 75:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 76:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 77:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Su emendamento all'art.78 il presidente indice votazione per la relativa autorizzazione.

Presenti 15 - favorevoli 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 78:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 79:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Su emendamento all'art.80 il presidente indice votazione per la relativa autorizzazione.

Presenti 15 - favorevoli 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni - Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 80:

Presenti 15 - favorevoli 11 - contrari 4 (Piazza, Gambino Stefano, Paternostro, Siracusa).

Il Consiglio approva

Alle ore 20:12 il Presidente Gambino lascia l'aula. Assume la Presidenza il Consigliere Bruno.

Lascia l'aula anche il consigliere Siragusa per protesta nei confronti della modalità di trattazione di argomenti così importanti. Presenti 13

Su emendamento all'art.81 il presidente indice votazione per la relativa autorizzazione.

Presenti 13 - favorevoli 2 (Piazza, Paternostro) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni – Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 81:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 82:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 83:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 84:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 85:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 86:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 87:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 88:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 89:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Su emendamento all'art.90 il presidente indice votazione per la relativa autorizzazione.

Presenti 13 - favorevoli 2 (Piazza, Paternostro) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni – Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 90:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 91:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 92:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Su emendamento all'art.93 il presidente indice votazione per la relativa autorizzazione.

Presenti 13 - favorevoli 2 (Piazza, Paternostro) - contrari 11 (Bruno - Di Miceli - Labruzzo - Macaluso - Scianni – Verga - Lanza - Lupo - Nicosia - Sorisi - Vintaloro).

Il Consiglio non approva.

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 93:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 94:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 95:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 96:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'articolo 97:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si passa pertanto alla votazione dell'allegato A:

Presenti 13 - favorevoli 11 - contrari 2 (Piazza, Paternostro)

Il Consiglio approva

Si giunge pertanto alle dichiarazioni di voto.

Il consigliere piazza ribadisce quanto già dichiarato in fase di trattazione della sussistenza degli estremi di urgenza: l'opposizione non è stata posta in condizione di valutare l'atto perché intanto l'urgenza è indubbiamente stata causata dalla inerzia dell'amministrazione, in secondo luogo l'assenza dei revisori ha indubbiamente aggravato la situazione perché non ha consentito la trattazione mediante la preventiva apposizione dei pareri sugli emendamenti di questi ultimi, in terzo luogo si registra necessariamente la preclusione della maggioranza nei confronti della trattazione di qualsiasi proposta migliorativa proveniente dal dibattito in aula.

Il consigliere Paternostro registra e denuncia che i lavori si sono caratterizzati per l'arroganza e l'insistenza di una maggioranza che si è arroccata in una posizione di assoluta chiusura riguardo la modifica migliorativa del testo regolamentare; ciò è stato esclusivamente motivato dall'intento di soddisfare le esigenze del bilancio. Tante e tante categorie di cittadini non hanno pertanto potuto ottenere i vantaggi che l'opposizione mirava a perseguire. Non si è pensato ad una reale prospettiva di sviluppo e solidarietà. La presenza dell'opposizione pertanto vuole esclusivamente dimostrare e testimoniare l'abnegazione e l'attaccamento alla città pur nella consapevolezza della propria impotenza.

Il consigliere Scianni anticipa il proprio voto favorevole per senso di responsabilità ma anche lui tiene a rivolgere all'Amministrazione l'invito a cambiare per il prossimo prosieguo dell'attività di governo dell'esecutivo e della maggioranza tutta il metodo di azione.

Sull'intera proposta il presidente indice votazione

Presenti 13 consiglieri, 11 favorevoli e 2 contrari (Paternostro e Piazza)

pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della suddetta proposta;

Visto l'esito della suddetta votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC”**.

A questo punto, su istanza del consigliere Di Miceli, si pone ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

Presenti 13 consiglieri, 11 favorevoli e 2 contrari (Paternostro e Piazza)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della suddetta proposta;

Visto l'esito della suddetta votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori preliminarmente designati;

DELIBERA

Di attribuire l'immediata esecutività alla deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC”**.

Oggetto: approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

TENUTO CONTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) e che il comma 703 prevede la salvaguardia della disciplina di applicazione dell'IMU a seguito dell'istituzione della I.U.C.

VISTO il comma 682 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC.

CONSIDERATO che occorre procedere, per quanto dettato dalla normativa vigente, ad approvare il regolamento per la disciplina della IUC, nelle sue tre componenti: IMU, TASI e TARI.

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*».

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

RITENUTO quindi opportuno, procedere all'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARSU, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

Corleone 31/07/2014

Il Responsabile del settore Economico-Finanziario
dott. Fabio Termine

PARERI AI SENSI L.R. 48/91 COME INTEGRATO DALL'ART. 12 L.R. 30/2000 DALL'ART. 49 E DALL'ART. 147 COMMA 1 E DALL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D. L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

Oggetto: approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

Corleone li 31.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, IN MERITO ANCHE ALL'ASSENZA DI CONDIZIONI CHE POSSANO DETERMINARE LO SQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Corleone li 31.07.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

COMUNE DI CORLEONE
(Prov. di Palermo)

VERBALE N° 71
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di settembre alle ore 15,30 presso lo studio Scalisi, sito in Corleone, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Corleone, il dott. Napoli Domenico, presidente e il dott. Scalisi Leoluca, componente, assente giustificato il dott. Seiacchitano Antonino.

Alle ore 19,30 si interrompono i lavori per proseguirli il giorno quattro settembre alle ore 9,30.

Nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL) per esaminare la seguente proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

Il Collegio procede all'esame della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, corredata dal regolamento predisposto dal Responsabile del settore Economico finanziario, pervenuta il due settembre 2014, prot.n° 598;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di contabilità del Comune;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede all'art. 7 l'adozione, da parte dei Comuni, di regolamenti in materie di propria competenza nel rispetto della Legge e dello Statuto;

VISTA la Legge n° 147/2013, art. 1 comma 682;

PRESO ATTO della necessità di adottare e dotare il Comune del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 52 del D.L.vo 446/1997, per disciplinare l'imposta unica Comunale (IUC).

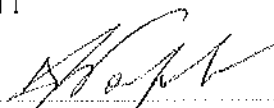
Per tutto quanto sopra premesso, il Collegio dopo un'attenta analisi del regolamento nelle sue varie componenti IMU, TASI e TARI conclude i lavori alle ore 19,00 ed

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Domenico Napoli, Presidente



Dott. Leoluca Scalisi, Componente



Firmati all'originale:

IL Vice PRESIDENTE
Maurizio BRUNO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Carlo VINTALORO

IL SEGRETARIO
Avv. Salvatore PIGNATELLO

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

.....CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

.....Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91);
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva (ai sensi dell'art. 12, comma 2 , L.R. n. 44/91);

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. S. PIGNATELLO

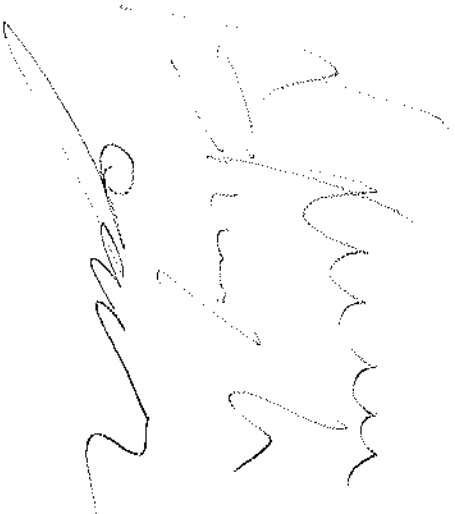


Emendamenti regolamento IUC

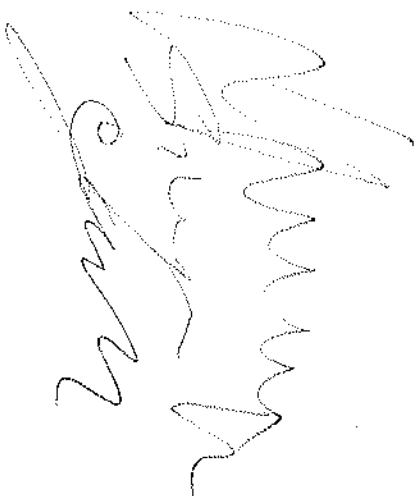
Art. 9 - abrogazione

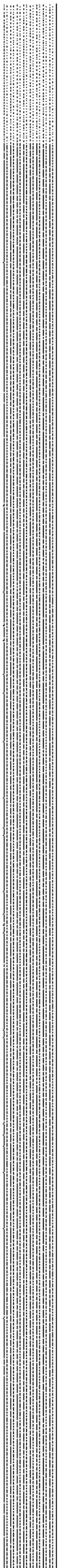
via foto - per
S. regium
Gard
-

Art. 16 - Sostituire le parole "del l'organo competente" con le parole "consiglio comunale".

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, cursive letters that are difficult to decipher. It appears to be a personal name or a specific title.

TASI
Art. 44 - Aggiungere dopo la lettera f) la lettera g) "abitazioni occupata da famiglie con presenza di soggetti affetti da handicap grave (art. 3 comma 3) legge 104/92).

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. M. M.', written in a cursive style.



TARI
Art. 61 - dal comma 4) eliminare le parole "la presenza di arredo oppure".

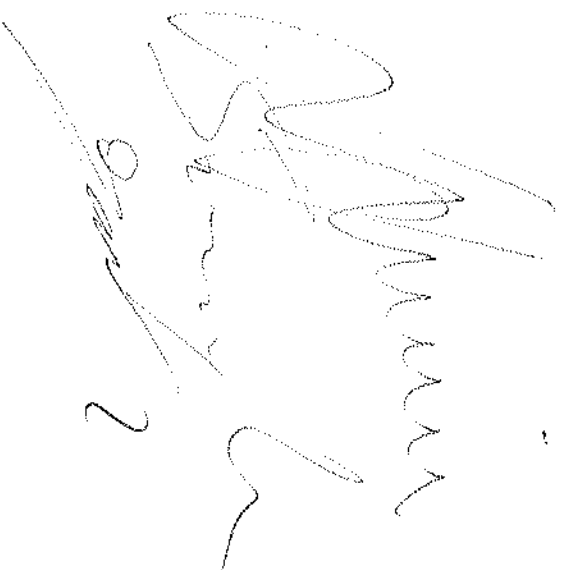
Handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature and a smaller one below it.



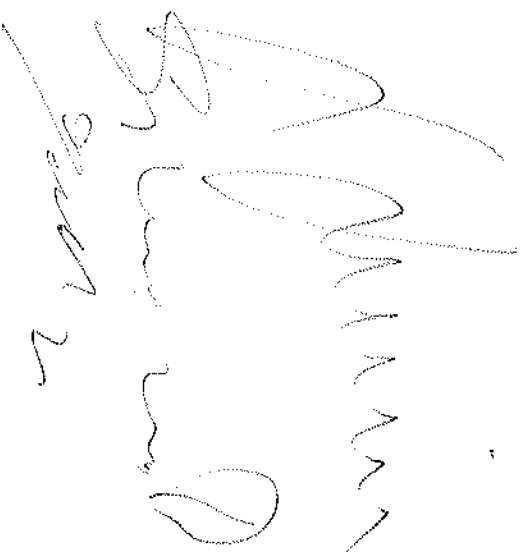
Art. 63 - dal comma a) eliminare le parole "priva di mobili e suppellettili e".

Stefano
Stefano
Stefano

Art. 65 - Al punto 2) abrogare le lettere A) e C); nella tabella del punto 3) aggiungere "locali adibiti ad allevamento animali"; modificare la percentuale di riduzione dai 30 al 40%.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned at the bottom of the page.

Art. 80 - Al comma 1) aumentare le percentuali di riduzioni per il compostaggio domestico dal 5 al 20%.


A. M. M. M. M. M.
A. M. M. M. M. M.
A. M. M. M. M. M.

...nate di anno ...

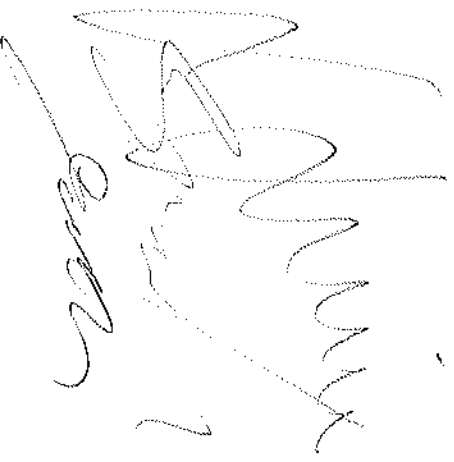
...nate",

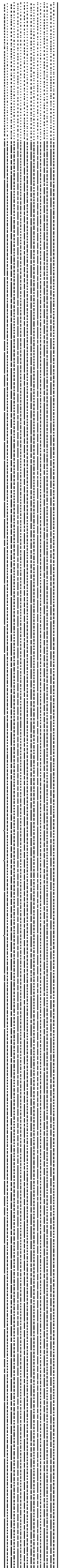
* ANTI. 81 ~~MONIFICAZIONE~~ ^{MONIFICAZIONE} di comma 1 500 metri con 300 metri;

ANTI. 81 ABBOZZARE di comma 1 la parola ";

RIFORMULAZIONE comma 20119 PER. 1015 TRATT. 011;

FATTI SERVITA.





Art. 90 - abrogazione comma 3).

A handwritten signature in cursive script, appearing to be a name like "G. Rossi" or similar, written in black ink.



Art. 93 - Sostituire la cifra "12" con "5".

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]